

20 FEB
2012
Ore 09:34

Rapina in banca a Pieve al Toppo da 10mila euro: presi anche dollari e sterline. Banditi traditi dalla parrucca, arrestati dopo un inseguimento



Un colpo rapido, qualche minuto per l'esecuzione. Poi la fuga con 10mila euro (all'incirca) e il repentino arresto: la fuga dei banditi è stata interrotta per colpa di una parrucca. Due rapinatori sono entrati in azione intorno alle 9 nella filiale di Pieve al Toppo (comune di Civitella in Valdichiana) della Cassa di Risparmio di Firenze, in via Dante Alighieri, e hanno svuotato le casse. Hanno arraffato contanti, tra cui anche 1154 dollari Usa e 130 sterline inglesi per un valore complessivo di 10mila euro.



In salvo la cassaforte: hanno provato a forzarla ma era chiusa a tempo. Uno dei due si è presentato all'interno della banca, l'altro ha fatto da palo all'ingresso: cinque i clienti presenti al momento, due gli sportelli aperti con altrettanti impiegati al lavoro. Uno dei banditi - col volto travisato e una vistosa parrucca in testa - ha mostrato un coltello, ha minacciato i presenti e intimato gli impiegati di consegnare il denaro. Le casse sono state ripulite, ma la cassaforte non è stata toccata. Poi - una volta messe mani sul denaro - i due sono scappati a bordo di una Lancia Y, come riferito da uno dei dipendenti della filiale. Tutti incolumi i presenti, sul posto sono intervenuti i carabinieri.



Immediatamente è stato diramato l'allarme e le forze dell'ordine si sono attivate per fermare i due rapinatori. La loro fuga è stata breve: sono stati bloccati intorno alle 10,30 in A1, all'altezza dell'area di servizio di Lucignano, dagli agenti della Polizia stradale di Arezzo (sottosezione di Battifolle) mentre stavano scappando sulla corsia sud, in direzione Roma. Vano il tentativo di simulare che ci fosse una sola persona a bordo: il complice si era abbassato mettendo la testa sotto il cruscotto. Tornavano a casa: i due banditi sono infatti romani: si tratta di P.E. di 69 anni e L.D. di 34. Il più anziano ha precedenti per spaccio, il più giovane per reati contro il patrimonio e tentato



omicidio. A tradirli la parrucca: quando gli agenti li hanno fermati uno dei due ce l'aveva ancora in testa. All'interno dell'auto sono stati ritrovati i taglierini e una pistola giocattolo.